

Determinazione dell'area di consolidamento ed elenchi

A completamento delle pagine che precedono si dà conto del percorso seguito per la determinazione dell'area di consolidamento, analizzando nel dettaglio, alla luce delle previsioni del più volte citato principio contabile, tutte i soggetti partecipati dal Comune di Brescia al fine di determinarne o meno l'inserimento nell'area.

Le modalità operative per la determinazione dell'area di consolidamento

Il par. 3.1 del “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, allegato al D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recita che, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato”.

Il contenuto del primo elenco (e, quindi, anche del secondo che ne è una derivazione) non coincide necessariamente con la totalità delle realtà nelle quali il Comune di Brescia detiene delle partecipazioni o partecipa, poiché la finalità della sua predisposizione è solo e direttamente collegata a un obiettivo specifico, cioè la costruzione del bilancio consolidato. Pertanto, alcune realtà che pur ruotano nella sfera di influenza del Comune, saranno considerate solo attraverso l'iscrizione della partecipazione nell'attivo dello stato patrimoniale consolidato, attribuendo uno specifico valore all'investimento effettuato.

Il percorso metodologico seguito per la definizione dell'area di consolidamento è composto da tre fasi:

1. individuazione della totalità delle realtà partecipate, nelle quali il Comune possiede direttamente una quota, anche minimale oppure esercita un'influenza dominante;
2. costruzione, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, di un primo elenco, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento. A queste si sono aggiunte le controllate indirette, cioè quelle già consolidate da imprese di cui il Comune possiede la maggioranza (**Elenco 1** di cui al par. 3.1 del principio contabile);
3. definizione, attraverso un ulteriore esame dell'elenco di cui al punto precedente, dell'area di consolidamento, composta dalle realtà che sono effettivamente consolidate, cioè i cui valori sono stati aggregati (con le necessarie rettifiche) a quelli del bilancio individuale del Comune (**Elenco 2** di cui al par. 3.1 del principio contabile).

Fase 1: le partecipate del Comune di Brescia

Le entità che, a vario titolo, appartengono al gruppo amministrazione pubblica inteso in senso lato, sono le seguenti.

1. Comune di Brescia
2. Brescia Infrastrutture S.r.l.
3. Brescia Mobilità S.p.A.
4. Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
5. Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
6. Fondazione Brescia Musei
7. Fondazione Brescia Solidale

8. Fondazione del Teatro Grande di Brescia
9. Fondazione E.U.L.O.
10. Brescia Trasporti S.p.A.
11. Metro Brescia S.r.l.
12. OMB International S.r.l.
13. OMB Sihu S.A.
14. Biologica S.r.l.
15. A2A S.p.A.
16. Consorzio Brescia Mercati S.p.A.
17. Acb Servizi S.r.l.
18. Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
19. Autostrade Centro Padane S.p.A.
20. Autostrade Lombarde S.p.A.
21. Banca Popolare Etica S.C.p.A.
22. Bresciatourism Soc. Cons. a r.l.
23. Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A.
24. C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
25. C.S.M.T. Soc. Cons. a r.l.
26. Cseab Soc. Cons. a r.l.
27. Farcom Brescia S.p.A.
28. Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
29. Società Funivie della Maddalena S.p.A.
30. Società Semplice del Teatro Grande di Brescia
31. Associazione Centro Teatrale Bresciano
32. Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
33. Associazione Italia Langobardorum
34. Associazione Museo dello Sport Bresciano
35. Consorzio Brescia Energia e Servizi
36. Consorzio di Valle Sabbia
37. Fondazione ai Caduti dell'Adamello
38. Fondazione Museo dell'Industria e del Lavoro Battisti

Fase 2: individuazione delle realtà che rispettano i requisiti richiesti dal principio contabile

Al fine di costruire il primo elenco, è stata effettuata un'analisi approfondita di ciascuna delle cinque fattispecie previste dal principio contabile:

1. organismi strumentali;
2. enti strumentali controllati;
3. enti strumentali partecipati;
4. società controllate;
5. società partecipate.

a) Organismi strumentali

Il termine “organismo strumentale” non assume rilevanza operativa poiché, trattandosi di un'articolazione solo organizzativa della capogruppo, è un'entità senza autonomia di bilancio. La casistica non ricorre nel gruppo.

b) Enti strumentali

La prima fattispecie di rilievo è costituita dagli enti (e aziende) strumentali, suddivisi in due tipologie: controllati e partecipati. È stato inserito in questa tipologia tutto ciò che, giuridicamente, è diverso dalle società (ad esempio, una fondazione, una associazione, un consorzio), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici).

b1) Enti strumentali controllati

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Fondazione Brescia Musei
- 2) Fondazione Brescia Solidale
- 3) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 4) Fondazione E.U.L.O.

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

b2) Enti strumentali partecipati

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 2) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 3) Associazione Italia Langobardorum
- 4) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 5) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 6) Consorzio di Valle Sabbia
- 7) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 8) Fondazione Museo dell'industria e del Lavoro Battisti

Tutti gli enti indicati rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

c) Società

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate.

c1) Società controllate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) A2A S.p.A.
- 2) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 3) Brescia Mobilità S.p.A.
- 4) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 5) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 6) Consorzio Brescia Mercati S.p.A.

A queste controllate dirette se ne aggiungono altre indirette, a loro volta già consolidate nei bilanci delle capogruppo intermedie, Brescia Mobilità S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

Brescia Mobilità S.p.A.

- Brescia Trasporti S.p.A.
- Metro Brescia S.r.l.;
- OMB International S.r.l.
- OMB Sihu S.A.

Centrale del Latte di Brescia S.p.A.

- Biologica S.r.l.

Solo le società di cui ai punti da 2) a 5) e le loro controllate rientrano nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile.

Nel caso di A2A, pur sussistendo una condizione di controllo congiunto con il Comune di Milano,

non può essere inclusa nell'area di consolidamento poiché è prevista dal principio contabile una causa di esclusione obbligatoria.

Il Consorzio Brescia Mercati S.p.A., pur essendo classificata dal Comune di Brescia tra le realtà controllate, non rientra nella definizione di controllo prevista dal principio.

c2) Società partecipate

Nell'ambito del gruppo "Comune di Brescia", si tratta delle seguenti entità:

- 1) Acb Servizi S.r.l.
- 2) Aeroporto Brescia e Montichiari S.p.A.
- 3) Autostrade Centro Padane S.p.A.
- 4) Autostrade Lombarde S.p.A.
- 5) Banca Popolare Etica S.C.p.A.
- 6) Bresciatourism Soc. Cons. a r.l.
- 7) Brixia Expo – Fiera di Brescia S.p.A.
- 8) C.S.M.T. Gestione Soc. Cons. a r.l.
- 9) C.S.M.T. Soc. Cons. a r.l.
- 10) Cseab Soc. Cons. a r.l.
- 11) Farcom Brescia S.p.A.
- 12) Immobiliare Fiera di Brescia S.p.A.
- 13) Società Funivie della Maddalena S.p.A.
- 14) Società Semplice del Teatro Grande di Brescia

Nessuna società rientra nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, in quanto non viene rispettata la definizione di cui al par. 2 del principio contabile (*Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo [sono] costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione*).

Una riflessione specifica per Farcom Brescia S.p.A., in quanto la società ha stipulato un contratto di servizio con il Comune, il quale rappresenterebbe il presupposto, secondo il par. 2 del principio, per esercitare influenza dominante e, quindi, controllo. D'altro canto se al termine "presupporre" assegniamo il significato di presumere, dobbiamo verificare se la presunzione è effettiva. Da un punto di vista sostanziale, l'influenza dominante non sussiste, come si può evincere sia dalla quota partecipativa limitata, sia dalla possibilità di nomina di solo 1/3 dei consiglieri di amministrazione. Inoltre, la società è correttamente sottoposta a consolidamento integrale da parte del socio di maggioranza (CEF), che detiene l'80% del capitale.

In conclusione, le entità con partecipazione diretta da parte del Comune di Brescia, inserite nel primo elenco di cui al par. 3.1 del principio, che rappresenta la base per la successiva determinazione dell'area di consolidamento, sono le seguenti:

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.
- 9) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 10) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita

- 11) Associazione Italia Langobardorum
- 12) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 13) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 14) Consorzio di Valle Sabbia
- 15) Fondazione ai Caduti dell'Adamello
- 16) Fondazione Museo dell'industria e del Lavoro Battisti

Inoltre, le altre entità inserite nel primo elenco, con partecipazione indiretta da parte del Comune di Brescia, sono le seguenti:

- 17) Brescia Trasporti S.p.A.
- 18) Metro Brescia S.r.l.
- 19) OMB International S.r.l.
- 20) OMB Sihu S.A.
- 21) Biologica S.r.l.

Nell'allegato 1 è presente uno schema di sintesi con le caratteristiche delle entità in cui il Comune possiede una partecipazione diretta.

Fase 3: la definizione dell'area di consolidamento

Dopo l'individuazione, secondo il principio contabile, del gruppo amministrazione pubblica "Comune di Brescia", l'ultima fase consiste nell'identificare le entità (enti, aziende e società) che costituiscono l'area di consolidamento vera e propria, cioè che sono consolidate con il metodo integrale o proporzionale e, quindi, unitariamente rappresentate nel bilancio consolidato.

Si ricorda che il par. 3.1 del principio contabile ammette due cause di esclusione facoltativa: la prima richiama l'irrilevanza del bilancio di un'entità del gruppo, stabilendo anche precisi parametri quantitativi per la verifica; la seconda causa è legata all'impossibilità di recuperare le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza costi sproporzionati.

Nella definizione dell'area di consolidamento si è fatto ricorso solo alla prima causa ammessa, cioè l'esclusione per irrilevanza.

La scelta di esclusione compiuta parte dal presupposto che il bilancio consolidato debba rappresentare in modo veritiero e corretto, oltre che chiaro, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Brescia. La rappresentazione deve anche essere rilevante, nel senso che a fronte di realtà di modeste dimensioni o marginali, è possibile esercitare un'esclusione, perché i benefici informativi derivanti dal loro inserimento sono ampiamente inferiori ai costi necessari per eseguirlo: questa opzione è puntualmente prevista dallo stesso principio che, al fine di ridurre il grado di soggettività nella scelta, definisce opportunamente dei parametri puntuali di riferimento.

La condizione alla base della predisposizione del bilancio consolidato che si è voluta rafforzare, è il concetto di controllo, anche se nel caso degli enti locali vi sono fattispecie differenti. Il riferimento al controllo unitario e, in alcuni casi, congiunto, è fondamentale in quanto esso presuppone l'effettivo governo dell'entità, cioè la possibilità di indirizzare le scelte strategiche, operative e finanziarie della controllata.

Per questa ragione si è ritenuto necessario che l'area di consolidamento comprendesse tutte le situazioni di controllo, anche indipendentemente dalla dimensione. Contemporaneamente, si è invece ritenuto appropriato escludere dal secondo elenco, proprio per l'assenza di benefici

informativi supplementari, tutte le realtà “minori”, cioè i cui parametri quantitativi, in assenza di controllo, erano inferiori ai minimi definiti dal principio.

Il riferimento quantitativo è il 10% del valore di bilancio del Comune per le voci indicate dal principio. Si ricorda che i tre parametri devono essere tutti verificati. I valori, riferiti al 31 dicembre 2013, sono quindi i seguenti:

Tabella 1 – Dati contabilità economico-patrimoniale esercizio 2013

<i>Parametri</i>	<i>Comune di Brescia</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Soglia rilevanza</i>
Totale attivo	1.991.700.105	10%	199.170.011
Patrimonio netto	1.692.126.580	10%	169.212.658
Ricavi caratteristici	269.605.941	10%	26.960.594

In conclusione, non faranno parte dell’area di consolidamento i seguenti enti strumentali partecipati:

- 1) Associazione Centro Teatrale Bresciano
- 2) Associazione Confraternita dei Santi Faustino e Giovita
- 3) Associazione Italia Langobardorum
- 4) Associazione Museo dello Sport Bresciano
- 5) Consorzio Brescia Energia e Servizi
- 6) Consorzio Di Valle Sabbia
- 7) Fondazione ai Caduti dell’Adamello
- 8) Fondazione Museo dell’industria e Del Lavoro Battisti

In conclusione, il secondo elenco di cui al par. 3.1 del principio contabile, che identifica l’area di consolidamento del gruppo “Comune di Brescia” contiene, oltre alla capogruppo, le seguenti entità controllate direttamente o indirettamente.

Controllo diretto

- 1) Brescia Infrastrutture S.r.l.
- 2) Brescia Mobilità S.p.A.
- 3) Centrale del Latte di Brescia S.p.A.
- 4) Centro Sportivo San Filippo S.p.A.
- 5) Fondazione Brescia Musei
- 6) Fondazione Brescia Solidale
- 7) Fondazione del Teatro Grande di Brescia
- 8) Fondazione E.U.L.O.

Controllo indiretto

- 9) Brescia Trasporti S.p.A.
- 10) Metro Brescia S.r.l.
- 11) OMB International S.r.l.
- 12) OMB Sihu S.A.
- 13) Biologica S.r.l.